

- E' CHIARO CHE ABBIAMO DESCRITTO CON QUESTA METAFORA UN ATTACCO EMICRANICO CON I SUOI PRODROMI SENSITIVI E VISIVI, CON IL TERRORE DELLA COSI' DETTA "AURA EMICRANICA", CON LO SQUASSO DELLA NAUSEA E DEL VOMITO, CON LA DEPRESSIONE DURANTE LA CRISI E CON LA ECCITABILITA' E LA VIVACITA' MENTALE DEL MOMENTO IN CUI LA CRISI VIENE SUPERATA.

- CIO' CHE E' IMPORTANTE CAPIRE, PERO', IN TUTTI QUESTI ANNI DI ESPERIENZA, E' CHE NON BASTA DIAGNOSTICARE L'EMICRANIA, PRESCRIVERE UNA PILLOLA; BISOGNA ANCHE INDAGARE SULL'INTERO DRAMMA UMANO CHE CIRCONDA GLI ATTACCHI, CERCARE DI CAPIRE IL LORO SIGNIFICATO IN UN PARTICOLARE INDIVIDUO. BISOGNA RICOSTRUIRE UN'INTERA STORIA UMANA.

- L'EMICRANIA E' VISTA COME PARTE O FRAMMENTO DELLA CONDIZIONE UMANA ED E' QUINDI VISTA NON SOLO COME DESCRIZIONE DEI SINTOMI MA ANCHE COME MEDITAZIONE SULLA NATURA DELLA SALUTE E DELLA MALATTIA E SU COME OGNI TANTO GLI ESSERI UMANI POSSANO AVER BISOGNO, PER BREVE TEMPO, DI ESSERE MALATI.

- IN DUE O TREMILA ANNI NON SONO
TUTTAVIA CAMBIATE LE
CARATTERISTICHE
DELL'EMICRANIA, LE MODALITA'
D'INSORGENZA, L'ESPERIENZA
DRAMMATICA CHE NE FA IL
PAZIENTE.

- NELL'HETEROCRANIA DI ARETEO DI CAPPADOCIA DESCRIVE I SINTOMI INDECOROSI E ORRIBILI, QUALI IL VOMITO BILIARE, LA FUGA DALLA LUCE.

ALLA FINE DEL FENOMENO, ADESSO COME ALLORA, VI PUO' ESSERE UNA PROFUSA SUDORAZIONE O ELIMINAZIONE DI LITRI DI URINA COME SE CI FOSSE UNA CATARSI SIA A LIVELLO FISIOLOGICO CHE EMOTIVO.

- NON SONO CAMBIATE IN DUEMILA ANNI NE LA DESCRIZIONE DELL'INSORGENZA DEL DOLORE, NE LE CAUSE SCATENANTI, NE LA STRATEGIA CHE IL PAZIENTE ADDOTTA .

- PER LA MENTALITA' DI UN MEDICO DI FORMAZIONE TRADIZIONALE E' FACILE E PIU' CONGENIALE COMPRENDERE IL FENOMENO EMICRANICO COME UNA DETTAGLIATA ANALISI DI TUTTI I FENOMINI FISIOLOGICI E PATOLOGICI.

- SI PUO' ANCHE ARRIVARE A SUPPORRE CHE MOLTI FATTORI PSICHICI SIANO CHIAMATI IN CAUSA ACCETTANDO CHE LO STRESS POSSA PROVOCARE MODIFICAZIONI DI TUTTO L'ORGANISMO. NOI COMUNQUE SIAMO ABITUATI A CONSIDERARE GLI EVENTI CLINICI IN RAPPORTO DIRETTO ALLA RICERCA DI UNA CAUSA.

- IL MAL DI TESTA PUO' ESSERE UNA FORMA DI PROTESTA.
- LA PERSONA CHE NON TROVA MODO DI ESPRIMERE IL PROPRIO RANCORE, LA PROPRIA RABBIA VERSO CIO' CHE LA FA SOFFRIRE, VERSO LE INCOMPRENSIONI E L'INGIUSTIZIA CHE LA CIRCONDANO, VERSO LA PREPOTENZA SOTTILE E QUOTIDIANA, LA PERSONA CHE NON ACCETTA I GIOCHI DI POTERE ...

- GIOCHI DI POTERE ANCHE NEL PIU' VICINO MICROCOSMO CARATTERIZZANO I RAPPORTI INTERPERSONALI, CHI NON RIESCE A RISPONDERE A TONO E QUANDO LO FA SI SENTE ANCOR PEGGIO, ECCO ALLORA UN CERTO ACCUMOLO, C'E' L'ESPLOSIONE RABBIOSA SOTTOFORMA DI UN MAL DI TESTA, UNA SOFFERENZA ACUTA E PROLUNGATA, COME UN URLO DI PROTESTA CHE ESPRIME ...

- CHE ESPRIME UN PROFONDO DISACCORDO, UN DISAGIO, UN DISADATTAMENTO SOCIALE DA IPERSENSIBILITA'.

- UN PASSATO DI VORACITA' ALIMENTARE E DI RAPPORTO ABERRATO COL CIBO (RIEMPIRE BUCHI D'ANSIA, CONSOLARSI DEL MANCATO AFFETTO, CREARSI UNA BARRIERA TUTTO INTORNO PER PROTEGGERSI DAI RAPPORTI CON GLI UOMINI...);

- LA CEFALEA PUO' MASCHERARE UNA FORMA SEGRETA DI BULIMIA E DI LENTO PROCESSO AUTODISTRUTTIVO.
- UN PASSATO DI VORACITA' ALIMENTARE E DI RAPPORTO ABERRATO COL CIBO (RIEMPIRE BUCHI D'ANSIA, CONSOLARSI DEL MANCATO AFFETTO, CREARSI UNA BARRIERA TUTTO INTORNO PER PROTEGGERSI DAI RAPPORTI CON GLI UOMINI ...);

- UN TALE PASSATO PUO' LASCIAR POSTO AL MAL DI TESTA RICORRENTE CHE, ANALOGAMENTE, FA RIGETTARE TUTTO IL CIBO, PUNISCE GLI ECCESSI ALIMENTARI, FA DIVENTARE MAGRI, "RIMETTE IN ORDINE LE COSE", LASCIA CALMI E SPOSSATI. CERTO LA PARTE SANA DI NOI NON VUOLE TUTTO QUESTO E IMPIEGA MOLTE ENERGIE, DISCORSI SENSATI, TUTTE LE ARMI DEL RAZIOCINIO PER EVITARE DI STAR ...

- STAR MALE, E PER UN PO' SI HA ANCHE BUON GIOCO.
- LA CEFALEA CHE SI OSSERVA DI DOMENICA HA COME CAUSA PSICO-AFFETTIVA IL FATTO CHE MOLTI PAZIENTI ALLA DOMENICA SI ANNOIANO PER NON AVER NIENTE DA FARE.
- L'EMICRANIA PUO' ESSERE INTERPRETATA COME UN BISOGNO DI ESPRIME UN DISAGIO IN QUESTO GIORNO "PERSO".

- RICORDATE LA LOTTA, LA MORTE E LA RINASCITA DEL SOLDATO JANE? E' RICCA DI SIGNIFICATI LA CRISI EMICRANICA QUANDO IL DOLORE E' ACUTO, PRESSANTE, CHE OBBLIGA A LETTO, LA NAUSEA, I CONATI VIOLENTI E CONTINUI DI VOMITO RIDUCO AD UNO STRACCIO.
- LA PERSONA ALLA FINE DI QUESTA LOTTA SI SENTE SFINITA. NON HA PIU' PENSIERI, NON HA PAROLE, NON HA SPIEGAZIONI, NON HA FORZA.

- POI, CON LA GIOIA DEL DOLORE CHE SI ATTENUA E PIANO PIANO PASSA, SUBENTRA UN SENSO DI NOVITA', DI NUOVO INIZIO, DOVE TUTTO SARA' DIVERSO, DOVE LA VITA SARA' GUSTATA IN TUTTI I SUOI ASPETTI, NASCE UNA PERSONA NUOVA CHE NON AVRA' MAI PIU' MALE, UNA PERSONA LEGGERA, CHE GUARDA IL MONDO CON GRATITUDINE E FIDUCIA: IL BRUTTO E' PASSATO, COMINCIA LA GIOIA.

- EMICRANIA: PERCHE' VIENE?
- LE SUE CAUSE NON SONO ANCORA BEN DEFINITE: E' CERTO CHE ESISTE UN TERRENO DI PREDISPOSIZIONE CONGENITA, FORSE EREDITARIA, SICURAMENTE FAMILIARE SUL QUALE AGISCONO FATTORI SCATENANTI.

- ALLA DOMANDA: “LEI SA ESATTAMENTE COS’E’ L’EMICRANIA?”
- LE RISPOSTE DEI PAZIENTI SONO VARIE, SPESSO CONFUSE E PER LO PIU’ SI RIFERISCONO A GENERICI FENOMENI VASOMOTORI. IN REALTA’ UNA CONOSCENZA PIU’ PRECISA DEI MECCANISMI PATOGENETICI AUMENTA IL GRADO DI ACCETTAZIONE DELLA MALATTIA, AIUTA ...

- ... AIUTA A CAPIRE COSA CI SI DEVE RAGIONEVOLMENTE ASPETTARE DALLA TERAPIA, E FACILITA I RAPPORTI CON IL MEDICO.
- GLI EMICRANICI, PUR NON ESSENDO CERTAMENTE SOTTOPOSTI AD UNA QUANTITA' SUPERIORE DI STRESS RISPETTO AI NON EMICRANICI, REAGISCONO IN MODO "ESAGERATO" A FATTORI STRESSANTI E SONO NEMICI ...

- ...NEMICI DEL “TROPPA”: TROPPO CALDO, TROPPO FREDDO, TROPPO SONNO, TROPPO POCO SONNO, TROPPO POCO CIBO (DIGIUNO).

STRESSOGENI (STRESSOR), CHE ALTERANO L'EQUILIBRIO DELL'ORGANISMO; MA QUALI SONO I MECCANISMI PATOFISIOLOGICI ATTRAVERSO CUI SI SVILUPPA UN ATTACCO EMICRANICO?

- QUINDI L'EMICRANIA E' LA MANIFESTAZIONE DI UNA DIMINUITA CAPACITA' A RISPONDERE A FATTORI STRESSOGENI (STRESSOR), CHE ALTERANO L'EQUILIBRIO DELL'ORGANISMO; MA QUALI SONO I MECCANISMI PATOFISIOLOGICI ATTRAVERSO CUI SI SVILUPPA UN ATTACCO EMICRANICO?

- MA RICORDATE IL FILTRO MAGICO CHE DISTORCEVA LE IMMAGINI E I COLORI DELLA PRATERIA AL SOLDATO JANE?
- NEL 90 D.C. ARETEO DI CAPPADOCIA DESCRIVE SINTOMI ANALOGHI CHE DANNO INIZIO AD ALCUNE EMICRANIE.
- LAMPI NERI, VIOLETTI, DAVANTI AGLI OCCHI O TUTTI MESCOLATI ASSIEME, COSI' DA AVERE ...

- ... AVERE L'ASPETTO DI UN ARCOBALENO DISTESO NEL CIELO.
- SE NELL'EMICRANIA SI PUO' TROVARE LA DESCRIZIONE DI UN INTERO TRATTATO DI FISIOLOGIA, DI PATOLOGIA GENERALE, DI NEUROLOGIA, CON SINTOMI CHE VANNO DA MODIFICAZIONI DELLA PERCEZIONE, DEL LINGUAGGIO, DELLA SFERA EMOTIVA, DEL SISTEMA VEGETATIVO, LA COSI' DETTA "AURA", PAROLA USATA ...

- ... USATA PER LA PRIMA VOLTA DA PELOPE MAESTRO DI GALENO, PERCHE' I PAZIENTI DESCRIVEVANO UN VAPORE FREDDO CHE USCIVA DAI VASI SANGUIGNI, E' IL FENOMENO PIU' MISTERIOSO E ARCANO DELLA STESSA EMICRANIA.

COSMOGRAFIA DELLO STESSO
EMICRANICO.

SECONDO SIR THOMAS BROWN C'E'
IN QUESTE VISIONI COLORATE
TUTTA L'AFRICA CON I SUOI MISTERI.

- L'AURA INTESA NELLA SUA FORMA DI ALLUCINAZIONE VISIVA E' IL CUORE DELL'EMICRANIA, IL REGNO DELLE GRANDI MERAVIGLIE E DEI SUOI MISTERI.
- SI PUO' DISEGNARE LA MAPPA DI UN INTERO MONDO, FORSE LA COSMOGRAFIA DELLO STESSO EMICRANICO.
- SECONDO SIR THOMAS BROWN C'E' IN QUESTE VISIONI COLORATE TUTTA L'AFRICA CON I SUOI MISTERI.

- LE PIU' SEMPLICI SONO VISTE COME DANZA DI STELLE, SCINTILLE, LAMPI, FORME GEOMETRICHE BRILLANTI E COLORATE, A FORMA DI STELLA.
- OGNI NEUROLOGO NEI SALOTTI VITTORIANI DESCRIVEVA CON DOVIZIA DI PARTICOLARI UN TIPO DI AURA VISIVA SEMPRE PIU' LEGATA A STATI DI ESTASI SOGNANTI O DI TERRORE.

- E' STATA RISCONTRATA ANCHE L'IMPOSSIBILITA' DI RICONOSCERE IL VOLTO DI UNA PERSONA CARA, EPISODIO COSI' BEN DESCRITTO DA OLIVER SACKS NELL'UOMO CHE SCAMBIO' LA MOGLIE PER UN CAPPELLO.

- LA LETTERATURA RELIGIOSA DI OGNI TEMPO E' RICCA DI DESCRIZIONI DI VISIONI ACCOMPAGNATE DA SENTIMENTI SUBLIMI CAUSATI DA UNA RADIOSA LUMINOSITA'.
- UN'ATTENTO ESAME DI QUESTI RESOCONTI E DELLE LORO FIGURE NON LASCIA DUBBI SULLA NATURA DELLE VISIONI RELIGIOSE: ERANO INDUBBIAMENTE DI ORIGINE EMICRANICA.

- UNO STRAORDINARIO ESEMPIO E' FORNITO DALLA MONACA ILDEGARDA DI BINGEN, UNA MONACA DI STRAORDINARIA CULTURA E DOTI INTELLETTIVE CHE EBBE VISIONI FIN DALL'INFANZIA, TRAMANDATE DA DUE SUOI MANOSCRITTI LIBER DIVINORUM OPERUM SIMPLICIS HOMINIS.
- FAMOSE LE SUE ESPRESSIONI DI LUCE SPLENDEnte COME IL SOLE, CHE CHIAMAVA ...

- ... CHIAMAVA “NUVOLE DELLA LUCE VIVENTE O LUCE VIVENTE STESSA” O “CASA DI DIO”, VISIONI CHE RECAVANO UNA GRANDE FELICITA’ ALLA MONACA STESSA.
- BISOGNA ARRIVARE A DOSTOEVSKJ CHE NELLE AURE EPILETTICHE TROVO’ UNA GRANDE ESTASI. “IN CINQUE SECONDI IO VIVO UNA ETERNA ESISTENZA E PER QUESTO IO DARE TUTTA LA MIA VITA”.

- A QUESTO PUNTO DELLA CONVERSAZIONE, UN DATO QUANTITATIVO CHE VUOLE CONSIDERARE LA RILEVANZA DEL PROBLEMA, TENENDO ANCHE PRESENTE CHE, A FRONTE DI UNA LARGHISSIMA DIFFUSIONE DEL MAL DI TESTA NELLA POPOLAZIONE, VI E' L'INCAPACITA' DI RICONOSCERE ED AIUTARE CHI E' AFFETTO DA TALE PROBLEMA.

- PIU' DEL 90% DEGLI ITALIANI HA SOFFERTO ALMENO UNA VOLTA NELLA VITA DI MAL DI TESTA, MENTRE ALMENO OLTRE IL 10% (CIRCA 6MILIONI) NE SOFFRE IN MANIERA CONTINUATIVA.
- DI QUESTI ULTIMI LA MAGGIOR PARTE NON E' SOTTO IL COSTANTE CONTROLLO DEL MEDICO, MA SI AUTOPRESCRIVE I COSI' DETTI FARMACI DA BANCO CHE NON ...

- ... CHE NON NECESSITANO DI RICETTA MEDICA. NE CONSEGUENTE CHE UNA STIMA DI 2MILIONI DI ITALIANI SOFFRONO DI ABUSO DI FARMACI CON LA COSI' DETTA CEFALEA CRONICA QUOTIDIANA, CHE LI ACCOMPAGNA PER 24 ORE AL GIORNO.
- BASTA PENSARE CHE SU 160MILIONI DI CONFEZIONI DI ANALGESICI NON NARCOTICI, CHE SI VENDONO ...

- ... VENDONO IN ITALIA OGNI ANNO, OLTRE LA META' VENGONO IMPIEGATE NELLE CEFALEE.
- UN'ALTRO DATO SONO I 12MILIONI DI GIORNATE LAVORATIVE PERSE, 6 GIORNI DI MEDIA PER OGNUNO, PER UN COSTO ECONOMICO DI CIRCA 2.000MILIARDI .
- SE A QUESTA SPESA SI AGGIUNGE: FARMACI, VISITE MEDICHE, RICOVERI, SI ARRIVA A UN COSTO ...

- ... COSTO PER PAZIENTE DI 1.768.000 ALL'ANNO, PARI A UNA SPESA COMPLESSIVA, PER LA POPOLAZIONE ITALIANA, DI 6MILIARDI337MILIONI, POCO MENO DI UNA "MANOVRINA".